

VareseNews

Rissa tra fratelli a colpi di accetta

Pubblicato: Mercoledì 31 Luglio 2002

Una violenta lite in famiglia, una spaccata in un negozio del centro, un'aggressione ai danni di un cittadino del Bangladesh e infine la denuncia e l'espulsione di prostitute di origine nigeriana. È stata una giornata molto turbolenta quella di ieri. Tutto è accaduto a Busto Arsizio nel giro di ventiquattro ore a partire dalla mattina quando è scoppiata l'ennesima lite in famiglia in un appartamento di Sacconago abitato da due fratelli. È stato uno scontro dai motivi ignoti che li ha visti ricorrere ad armi di ogni tipo. Coltelli da cucina, addirittura un'accetta e mazzette da muratore. Ma non è finita, anche strumenti che si utilizzano nel kung fu. Tutte armi che sono poi state sequestrate dagli agenti di polizia imbrattate di sangue. È ignota la causa che ha portato i due a darsene di santa ragione. Di certo ci sono solo le botte e le grida dei due fratelli. Partita con tutta probabilità dalla casa, la lite è degenerata e si è trasferita in strada dove è stata notata dai vicini che hanno chiamato la polizia. Gli agenti giunti sul posto sono riusciti a separare i due uomini che sono stati denunciati entrambe per lesioni. Sono poi stati portati all'ospedale dove sono stati medicati e dimessi. Se la sono cavata con qualche taglio e alcune contusioni, ma poteva andare molto peggio visto gli strumenti utilizzati.

Nella nottata invece una banda di sconosciuti ha sfondato la vetrina del negozio di abbigliamento Riki Niki Rizzotti che si trova in piazza Trento e Trieste. Dopo aver portato borse e abbigliamento di vario genere (l'ammontare del danno è ancora da definire), i ladri sono scappati lasciando davanti al negozio l'auto rubata che avevano utilizzato. Si tratta di una Y10 che è stata poi restituita al legittimo proprietario.

Un cittadino del Bangladesh di quarantatré anni è invece stato aggredito intorno alle sette di sera in un bar di via Mazzini. Qui è stato avvicinato da un uomo ubriaco che ha cominciato ad insultarlo e strattonarlo. È volato qualche pugno, finché l'aggredito è riuscito a chiamare il 113 con il suo cellulare. All'arrivo degli agenti la situazione non è tornata subito alla normalità. Sotto i fumi dell'acool, l'uomo ha aggredito anche i due agenti della polizia arrivati sul posto. Lievi contusioni sono state riportate sia dallo straniero che dai due poliziotti. L'aggressore, pregiudicato, tossicodipendente e alcolista, è un uomo di trentacinque anni che abita a Busto Arsizio. È stato arrestato per percosse e per resistenza, violenza, minaccia e lesioni a pubblico ufficiale.

La giornata si è conclusa con un servizio del commissariato di via Candiani volto al controllo della prostituzione. In via Fagnano e sul Sempione sono state controllate sei prostitute straniere, cinque di nazionalità nigeriana e una ghanese. Due avevano i documenti in regola, mentre quattro ne erano sprovviste e sono state denunciate. Per tre di loro è scattato il decreto di espulsione, mentre una è già stata rimpatriata.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

